Ss. Cornelio e Cipriano, Carnate (MB)

Celebriamo la Messa

RITO AMBROSIANO

19 aprile 2020

II di Pasqua

In Albis depositis

Messale Ambrosiano, p. 284
Libro delle Vigilie, p. 277

Domenica della Divina Misericordia

«Gioirono al vedere il Signore»: la liturgia di questa Domenica dell'Ottava suscita in noi gli stessi sentimenti dei discepoli. La risurrezione di Gesù è un evento reale e testimoniato: «La Pasqua del Signore non è una notizia di una vicenda passata, ma il fondamento della nostra fede. Viviamo il Tempo pasquale: non cerchiamo tra i morti Colui che è risorto! Non lasciamoci affliggere come coloro che non hanno speranza! La verità più luminosa e necessaria dell'annuncio cristiano è che Gesù è il Signore» (Mario Delpini); solo nel suo nome possiamo essere salvati.

LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA

LETTURA VIGILIARE

Gv 7,37-39a

Sgorgheranno fiumi di acqua viva: lo Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui.

Lettura del Vangelo secondo Giovanni

Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, il Signore Gesù, ritto in piedi, gridò: «Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva chi crede in me. Come dice la Scrittura: Dal suo grembo sgorgheranno fiumi di acqua viva». Questo egli disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui.

Lode e onore a te, Cristo Signore, nei secoli dei secoli.

T **Amen.**

Oppure: Forma II (cf Libro delle Vigilie, da p. 268)

ALL'INGRESSO

Sal 104,13

T **Il Signore guidò a libertà il suo popolo nell'esultanza, i suoi eletti con canti di gioia, alleluia.**

Oppure: CD 281

Mio Signore, gloria a te! Tu, risorto, sei per noi
vivo seme della Pasqua, Dio della vita!

Mio Signore, lode a te! Tu, Parola, doni a noi
la speranza del perdono, Dio di salvezza!

Mio Signore, grazie a te! Tu, fratello, sei con noi
nella festa del tuo dono, Dio dell'amore!

ATTO PENITENZIALE

S Carissimi, il Signore Gesù è il volto della misericordia del Padre: a lui affidiamo il nostro sincero pentimento e ogni nostra speranza di salvezza. *(Pausa di silenzio)*

S Pietà di noi, Signore.

T **Contro di te abbiamo peccato.**

S Mostraci, Signore, la tua misericordia.

T **E donaci la tua salvezza.**

S Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna. T **Amen.**

GLORIA

CD 25

INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

S Preghiamo. *(Pausa di silenzio)*

Dio, che ami l'innocenza e la ridoni, avvinci a te il cuore dei tuoi servi; tu, che ci hai liberato dalle tenebre dello spirito non lasciarci allontanare più dalla tua luce. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T **Amen.**

LETTURA

At 4,8-24a

Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti.

Il miracolo compiuto «nel nome di Gesù Cristo» e la franchezza nel parlare espongono Pietro e Giovanni al rischio della persecuzione perché, mentre il popolo li esalta, i capi dei sacerdoti e gli anziani li minacciano. Ciò non frena la loro testimonianza perché sanno di obbedire a Dio.

Lettura degli Atti degli Apostoli

In quei giorni. Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro: «Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato. Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo. In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati». Vedendo la franchezza di Pietro e di Giovanni e rendendosi conto che erano persone semplici e senza istruzione, rimanevano stupiti e li riconoscevano come quelli che erano stati con Gesù. Vedendo poi in piedi, vicino a loro, l'uomo che era stato guarito, non sapevano che cosa replicare. Li fecero uscire dal sinedrio e si misero a consultarsi fra loro dicendo: «Che cosa dobbiamo fare a questi uomini? Un segno evidente è avvenuto per opera loro; esso è diventato talmente noto a tutti gli abitanti di Gerusalemme che non possiamo negarlo. Ma perché non si divulghi maggiormente tra il popolo, proibiamo loro con minacce di parlare ancora ad alcuno in quel nome». Li richiamarono e ordinarono loro di non parlare in alcun modo né di insegnare nel nome di Gesù. Ma Pietro e Giovanni replicarono: «Se sia giusto dinanzi a Dio obbedire a voi invece che a Dio, giudicatelo voi. Noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato». Quelli allora, dopo averli ulteriormente minacciati, non trovando in che modo poterli punire, li lasciarono andare a causa del popolo, perché tutti glorificavano Dio per l'accaduto. L'uomo infatti nel quale

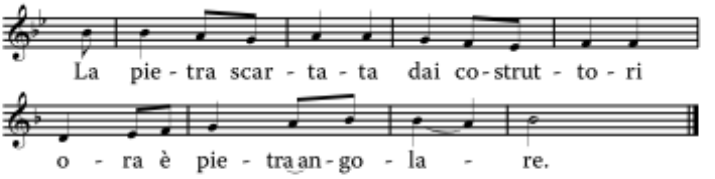
era avvenuto questo miracolo della guarigione aveva più di quarant'anni. Rimessi in libertà, Pietro e Giovanni andarono dai loro fratelli e riferirono quanto avevano detto loro i capi dei sacerdoti e gli anziani. Quando udirono questo, tutti insieme innalzarono la loro voce a Dio.
Parola di Dio. T **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO

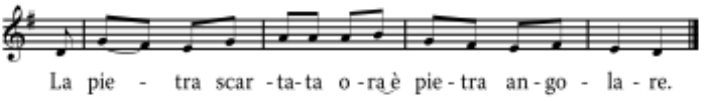
Sal 117 (118)

T **La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare.**

*In canto **



Oppure Cf CD 484



L Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre». R

L La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. R

L Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, sei il mio Dio e ti esalto. Rendete grazie al Signore, perché è buono, perché il suo amore è per sempre. R

EPISTOLA

Col 2,8-15

Siete stati sepolti con Cristo nel battesimo e con lui siete anche risorti.

Ogni cristiano è chiamato a custodire l'originalità del proprio battesimo, cioè – come scrive Paolo – l'essere circonciso «con la circoncisione di Cristo». Ciò significa avere sempre più viva coscienza di essere stato innestato a Cristo, reso partecipe per sempre della sua morte e risurrezione.

Lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

Fratelli, fate attenzione che nessuno faccia di voi sua preda con la filosofia e con vuoti raggiri ispirati alla tradizione umana, secondo gli elementi del mondo e non secondo Cristo. È in lui che abita corporalmente tutta la pienezza della divinità, e voi partecipate della pienezza di lui, che è il capo di ogni Principato e di ogni Potenza. In lui voi siete stati anche circoncisi non mediante una circoncisione fatta da mano d'uomo con la spogliazione del corpo di carne, ma con la circoncisione di Cristo: con lui sepolti nel battesimo, con lui siete anche risorti mediante la fede nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dai morti. Con lui Dio ha dato vita anche a voi, che eravate morti a causa delle colpe e della non circoncisione della vostra carne, perdonandoci tutte le colpe e annullando il documento scritto contro di noi che, con le prescrizioni, ci era contrario: lo ha tolto di mezzo inchiodandolo alla croce. Avendo privato della loro forza i Principati e le Potenze, ne ha fatto pubblico spettacolo, trionfando su di loro in Cristo.
Parola di Dio.

T **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Gv 20,29 (Lourdes, 25*)

T **Alleluia.**

L Perché mi hai veduto, Tom**ma**so, tu hai cre**du**to;
beati quelli che non hanno **vi**sto e hanno cre**du**to! R

VANGELO

Gv 20,19-31

L'apparizione del Risorto nel cenacolo presente Tommaso.

Le apparizioni del Risorto istituiscono il ciclo festivo domenicale. La festa cristiana nasce dall'incontro con Gesù Cristo che, donando alla Chiesa lo Spirito Santo per la remissione dei peccati, ci mette in grado di superare le nostre incredulità e di riconoscerlo Signore e Dio nostro.

Lettura del Vangelo secondo Giovanni

T **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo. La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore.

T **Lode a te, o Cristo.**

DOPO IL VANGELO

Sal 148,2-3

T **Angeli tutti, lodate il Signore, schiere celesti, lodate il Signore. Lodatelo, sole e luna, lodatelo, stelle del cielo, alleluia.**

Oppure: RN 301

Quello che abbiamo udito,
quello che abbiam veduto,
quello che abbiam toccato dell'amore infinito
l'annunciamo a voi.

PREGHIERA UNIVERSALE

S Fratelli e sorelle, al Signore Gesù, sorgente inesauribile di grazia e di perdono, eleviamo umili e concordi le nostre preghiere.

T **Per la tua misericordia, salvaci, Signore.**

L Per la Chiesa: rinnovata dalla celebrazione pasquale, si manifesti al mondo come sacramento di salvezza per ogni uomo, ti preghiamo. R

L Per tutti i popoli: superando ogni egoismo e desiderio di prevaricazione, possano camminare insieme nella ricerca della giustizia e della pace, ti preghiamo.

T **Per la tua misericordia, salvaci, Signore.**

L Per i fratelli che sperimentano la persecuzione a causa della fede o attraversano particolari situazioni di povertà e sofferenza: siano sostenuti nella prova dalla nostra vicinanza e concreta solidarietà, ti preghiamo. R *(Altre intenzioni)*

CONCLUSIONE LITURGIA DELLA PAROLA

S Padre di misericordia, che sei costante nel tuo amore per noi e a ogni ritorno della festa di Pasqua ravvivi la fede del popolo a te consacrato, accresci il tuo dono di vita perché tutti i tuoi figli comprendano quale Spirito li abbia generati e quale sangue prezioso li abbia redenti. Per Cristo nostro Signore. T **Amen.**

PROFESSIONE DI FEDE

T **Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

SUI DONI

S Volgi benigno lo sguardo, o Padre, ai doni che la tua Chiesa ti offre nella gioia e fa' di essi un sacramento di salvezza per quanti li riceveranno con fede. Per Cristo nostro Signore.

T **Amen.**

PREFAZIO

S È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, o Dio di misericordia infinita. Il Signore Gesù nel mistero della Pasqua ci indusse a lasciare ogni contaminata vecchiezza per camminare nella nuova realtà dello Spirito. Così ci è dato di superare il rischio orrendo della morte eterna, ed è serbata ai credenti la lieta speranza della vita senza fine. Per questo tuo dono, o Padre, nella pienezza della gioia pasquale l'umanità esulta su tutta la terra e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta in coro l'inno della tua gloria: T **Santo...** CD 76

ANAMNESI CD 88

S Mistero della fede.

T **Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Cf Gv 20,19-20

T **Gesù risorto, nostro Signore, apparve in mezzo ai suoi discepoli e disse: «Pace a voi», alleluia. Vedendo il Signore, i discepoli furono pieni di gioia, alleluia.**

*Oppure **

Annunciamo il Risorto: Cristo vive in mezzo a noi.
Egli ha vinto la morte, alleluia, alleluia!

ALLA COMUNIONE

Cf Gv 20,27

T **«Stendi la tua mano – dice Gesù a Tommaso – e riconosci le ferite dei chiodi, alleluia, e non essere incredulo, ma credente». Alleluia, alleluia, alleluia.**

Oppure: CD 140

Pace a voi, dice il Signore,
il vostro cuore sia nella gioia.

R *Resta con noi, dolce Signore,*
resta con noi, alleluia!

Chi viene a me non avrà più fame:
sono la via, verità e vita. R

Cibo per voi è la mia carne;
vera bevanda è il mio sangue. R

Sono con voi, dice il Signore,
ora e per sempre fino al mio ritorno. R

DOPO LA COMUNIONE

S Preghiamo. *(Pausa di silenzio)*

Effondi largamente, o Dio, nei nostri cuori la grazia dei sacramenti pasquali perché ci renda capaci di accogliere la ricchezza della vita risorta. Per Cristo nostro Signore.

T **Amen.**

On line le intenzioni mensili che il Papa affida alla preghiera

La Rete Mondiale di Preghiera del Papa – Apostolato della Preghiera, realtà largamente diffusa anche nella Diocesi di Milano, propone mensilmente due intenzioni di preghiera del Santo Padre sulla vita della Chiesa e sulle grandi sfide dell'umanità, in particolare quelle per i più fragili della società. Informazioni e tutte le preghiere mensili su www.chiesadimilano.it

I sussidi musicali (testi, spartiti e file audio) sono reperibili sul sito www.chiesadimilano.it nella sezione *Prepariamo la Domenica*, dove sono indicate anche alcune proposte di canto ambrosiano per i vari tempi liturgici.

* Repertorio di Lourdes 2013, Edizioni EURL.

ANCORA S.r.l. www.ancoralibri.it
Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.36 - Distr. Libreria Àncora Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006 - abbonamenti@ancoralibri.it
LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 21 - Anno 35 - Direttore Responsabile G. Zini - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,041 - Stampato su carta riciclata.
Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 4-11-2019, B. Marinoni Vic. ep.